

IERI MATTINA Alla polizia stradale

Il Sap ha commemorato le vittime del dovere Seduta, Villa e Beolchi

Il Sap, Sindacato autonomo di polizia, ha commemorato ieri mattina presso la Sottosezione di Guardamiglio della polizia stradale di Lodi gli agenti Antonio Seduta, Stefano Villa e Giuseppe Beolchi, caduti in servizio. La cerimonia ha visto anche la presenza del comandante provinciale della Stradale Alessandro Grattarola e dei capi di gabinetto della Prefettura Sara Morrone e della questura Ivano Barra.

Dal 1993 il Sap, in occasione dell'anniversario delle stragi di Capaci e di via D'Amelio, organizza il "memorial day" per tutte le vittime del dovere e delle loro profes-

sioni al servizio della Giustizia, con una serie di eventi che quest'anno, anche su indicazione del segretario regionale Sap Aldo Marcinno, presente alla cerimonia, ha voluto sottolineare anche il sacrificio del Lodigiano, prima zona in cui si è preso atto del Covid-19 in Italia e di conseguenza è stato chiesto il massimo sforzo anche alla polizia e alle forze dell'ordine, con un tributo anche in termini di salute. Beolchi, morì nel dicembre del 2017 a 45 anni in un incidente stradale mentre era di pattuglia in A1, Seduta, cui è intitolata la caserma di Guardamiglio, fu investito durante i rilievi di un sinistro. in Au-

tosole, nel settembre del '91, Villa fu freddato da un rapinatore a Melegnano nel settembre del 1995. Erano presenti alla commemorazione anche alcuni loro familiari. «La memoria è importante anche per costruire il futuro - sottolinea il segretario provinciale del Sap di Lodi, Gianrocco Accogli. ■
C. C.



La solenne commemorazione alla Sottosezione di Guardamiglio

